

L'indagine di polizia giudiziaria a seguito di infortuni sul lavoro

*Avv. Marco Grotto
Studio Legale Associato Furin-Grotto
Vicenza*

1

L'indagine di polizia giudiziaria a seguito di infortuni sul lavoro

Due prospettive

1. Quel che accade all'interno dell'azienda
 - Indagine interne
2. Quel che accade all'esterno dell'azienda
 - Indagine del Pubblico Ministero e della polizia giudiziaria

Prospettiva interna all'azienda

1. Chi avviso?
2. Con quali tempistiche?
3. Quali canali comunicativi uso?
4. Cosa chiedo ai soggetti attivati?
5. Quali iniziative assumo?

Prospettiva interna all'azienda

1. Chi avviso?
 1. Datore di lavoro (a titolo originario o delegato ex art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008) + dirigente sicurezza competente
 2. RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)
 3. Consulente per la sicurezza
 4. Organismo di Vigilanza
 5. L'avvocato?
 6. INAIL
 7. Assicurazione tenuta per la RCT/RCO e per la rivalsa INAIL

Prospettiva interna all'azienda

2. Con quali tempistiche?

<i>Chi?</i>	<i>In che tempi?</i>
Datore di lavoro	Immediatamente
RSPP	
Consulente per la sicurezza	
Organismo di Vigilanza	Tempestivamente

Prospettiva interna all'azienda

2. Con quali tempistiche?

<i>Chi?</i>	<i>In che tempi?</i>
L'avvocato?	Tempestivamente (meglio se immediatamente)
INAIL	Termini di legge (eventualmente tramite il consulente del lavoro)
Assicurazione tenuta per la RCT/RCO	Entro 3 giorni (art. 1913 cc) (attenzione ai casi di coassicurazione, alle clausole <i>claims made</i> , alle "clausole dell'intermediario")

Prospettiva interna all'azienda

3. Quali canali comunicativi uso?

<i>Chi?</i>	<i>Come?</i>
Datore di lavoro	Indifferente
RSPP	
Consulente per la sicurezza	
Organismo di Vigilanza	Comunicazione scritta
L'avvocato?	Indifferente
INAIL	Denuncia telematica
Assicurazione tenuta per la RCT/RCO	PEC o, almeno, forma scritta

Prospettiva interna all'azienda

4. Cosa chiedo ai soggetti attivati?

- All'RSPP
- Al consulente per la sicurezza
- All'Avvocato

chiedo di venire in azienda

Prospettiva interna all'azienda

5. Quali iniziative assumo?

1. Verifica della macchina (anche al fine della sua messa fuori servizio)
 1. È marcata?
 2. È dotata di sicurezze? Ci sono *bypass*?
 3. Le sicurezze sono attive?
 4. Ci sono pittogrammi/cartelli? Sono visibili?
 5. C'è il libretto di uso e manutenzione?
 6. Sono state fatte/i le manutenzioni/i controlli periodici? Sono documentate/i? Sono state/i registrate/i?

Prospettiva interna all'azienda

5. Quali iniziative assumo?

2. Ispezione dei luoghi (specialmente nei cantieri temporanei o mobili)
3. Fotografie della macchina/dei luoghi
4. Verifica della disponibilità dei dispositivi di protezione
 1. Collettivi: ci sono? Se no, perché no?
 2. Individuali: il lavoratore ne disponeva? Li indossava? Ho lo prova di averglieli consegnati? Ho la prova di averlo informato e formato rispetto all'uso dei DPI?

Prospettiva interna all'azienda

5. Quali iniziative assunto?

5. Acquisizione del contratto di lavoro

6. Verifica della formazione

1. È stata fatta la formazione (generale/specifica)? Chi l'ha fatta? Ho gli attestati?
2. Il lavoratore ha ricevuto formazione presso i precedenti datori di lavoro? Ho documentazione che lo dimostri?
3. Il lavoratore ha qualifiche o abilità particolari? Lo posso dimostrare?

Prospettiva interna all'azienda

5. Quali iniziative assunto?

7. Verifica della valutazione del rischio?

1. La mansione che stava svolgendo il lavoratore è presente nel DVR? Il rischio connesso alla mansione è stato individuato e valutato? Quali misure sono state adottate per eliminare o mitigare quel rischio? Sono state fatte le attività programmate nel DVR? Esiste un rischio residuo?
2. Il rischio è gestito tramite altri documenti che fanno parte dell'SGSL?
3. Il rischio è gestito tramite altri documenti che non fanno parte dell'SGSL (es.: manuale, procedure, istruzioni operative qualità ISO 9000 o ambiente ISO 14000/EMAS)?

Prospettiva interna all'azienda

5. Quali iniziative assunto?
 8. Assunzione di informazioni
 9. Richiesta di eventuali relazioni tecniche
 10. Verifica delle situazioni di lavoro (si stanno evadendo ordini urgenti? la linea ha *buffer*?)

Prospettiva interna all'azienda

5. Quali iniziative assunto?
 11. Verifica degli investimenti sostenuti in materia di sicurezza
 12. Redazione di *report* interni
 13. Sanzioni disciplinari?
 1. Su iniziativa del datore di lavoro
 2. Su iniziativa dell'Organismo di Vigilanza

Prospettiva esterna all'azienda

1. Acquisizione della *notitia criminis*
2. Attività d'indagine
3. Conclusione provvisoria dell'attività di indagine
4. Conclusione definitiva dell'attività d'indagine
5. Determinazioni del Pubblico Ministero

Prospettiva esterna all'azienda

Acquisizione della *notitia criminis*

1. Da chi
 1. Pronto soccorso
 2. INAIL
 3. Altre fonti
2. A chi
 1. Carabinieri
 2. ASL/SPISAL

Prospettiva esterna all'azienda

1. Acquisizione della *notitia criminis*

3. Inquadramento giuridico: art. 55 cpp (+ artt. 347, 348 e 354 cpp)

Art. 55 – Funzioni della polizia giudiziaria.

1. La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale.

2. Svolge ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

Prospettiva esterna all'azienda

1. Acquisizione della *notitia criminis*

4. Conseguenze:

1. Segreto: art. 329 cpp

Art. 329 – Obbligo del segreto

1. Gli atti di indagine compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria, le richieste del pubblico ministero di autorizzazione al compimento di atti di indagine e gli atti del giudice che provvedono su tali richieste sono coperti dal segreto fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari.

(omissis)

2. No accesso agli atti
3. No contraddittorio – ruoli contrapposti

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

<i>Cosa fa la polizia giudiziaria</i>	<i>Cosa faccio io</i>
1. Accesso allo stabilimento produttivo / al cantiere (artt. 244 e 246 cpp)	Li accompagno. Chi li accompagna? Che istruzioni do a chi li accompagna? Attenzione alle dichiarazioni spontanee (art. 350 cpp)
2. Richiesta immediata di documenti all'azienda	Filtro e consegna
3. Ricognizione fotografica	Replico (dando data certa)

STUDIO LEGALE FURIN-GROTTO

19

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

<i>Cosa fa la polizia giudiziaria</i>	<i>Cosa faccio io</i>
4. Esperimenti (principio di atipicità della prova, art. 189 cpp, e ruolo della testimonianza)	Replico (con consulente tecnico)
5. Assunzione di sommarie informazioni testimoniali (art. 351 cpp)	Replico? (investigazioni difensive)
6. Richiesta differita di documenti all'azienda	Filtro e consegna (vedi <i>infra</i>)

STUDIO LEGALE FURIN-GROTTO

20

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

<i>Cosa fa la polizia giudiziaria</i>	<i>Cosa faccio io</i>
7. Eventuale richiesta di interrogatorio	Valuto (più no, che sì)
8. Richiesta di documenti all'INAIL	
9. Varie (es.: sequestro)	

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

1. Dati anagrafici del datore di lavoro (funzionali all'identificazione del responsabile – art. 349 cpp)

dati anagrafici (data e luogo di nascita, residenza) del Datore di Lavoro (DdL) come definito ai sensi dell'art 2 comma 1 lett. b) Dlegvo 81/08;

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

2. Organigramma della sicurezza

descrizione della struttura organizzativa di questo sito produttivo (Organigramma Aziendale) che indichi, a partire dal/dai Vertice/i aziendale, in successione gerarchica, tutte le persone che svolgono le varie funzioni Dirigenziali: Direttore dello Stabilimento, Capo Fabbrica, Capo Reparto, Responsabile Manutenzione, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Per ognuna delle persone indicate sopra si prega di riportare anche i dati anagrafici (data e luogo di nascita, residenza). Inoltre si dovranno specificare i compiti e le responsabilità affidate a ciascuno di quanti elencati. Si chiede inoltre di indicare per ciascuno l'ambito in cui doveva svolgere i compiti di verifica e controllo su quanto predisposto dal DdL per la Prevenzione degli infortuni;

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

3. Deleghe di funzioni

si chiede inoltre di allegare copia autentica di eventuali deleghe, procure o altra documentazione che conferiscono la responsabilità anche parziale della gestione dell'attività aziendale e/o di quelle relative alla prevenzione degli infortuni in azienda

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

4. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

copia completa del Documento di Valutazione dei Rischi in vigore alla data dell'infortunio. In particolare si richiede che il documento sia completo di tutte le firme richieste, di documentazione della data certa di redazione e delle registrazioni in grado di documentare gli adempimenti relativi agli artt. 36 e 37 del D.Lgs.81/2008 (formazione e informazione);

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

5. Eventuali Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) / Piano Operativo di Sicurezza (POS) / Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)

6. Eventuali contratti con imprese terze

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

7. Informazioni sull'infortunio

I dispositivi di protezione individuale forniti al lavoratore e l'eventuale registrazione della consegna dei DPI. In particolare si chiede di conoscere i DPI previsti dalla ditta in relazione al lavoro svolto al momento dell'infortunio.

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

8. Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

copia della designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione prevista dall'art. 31 D.Lgs. 81/08 completa di tutti i documenti che ne attestano la capacità ed i requisiti professionali richiesti dall'art 32 D.Leg.vo 81/08;

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

- 9. Attestati di formazione del/i lavoratore/i (infortunato/i o collega/colleghe)
- 10. Direttive impartite ai lavoratori

copia di eventuali Direttive, Procedure od Ordini di Servizio impartiti dal Datore di Lavoro o suo Delegato in materia di prevenzione infortuni relativamente all'attività eseguita al momento dell'infortunio. Si prega di fornire dati in grado di documentare chi, in quale modo, e quando ha trasmesso queste Direttive ai destinatari.

Prospettiva esterna all'azienda

2. Attività d'indagine

Richieste documentali da parte dello SPISAL

- 11. Libro Unico del Lavoro

dichiarazione del numero di dipendenti/addetti risultanti dal Libro Unico del Lavoro alla data dell'infortunio e il numero di Unità Locali che sono di pertinenza di questa azienda;

- 11. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001

copia di tutta la documentazione predisposta per l'attuazione del Modello Organizzativo e Gestionale previsto dall'art. 30 del D.Lgs.81/2008.

Prospettiva esterna all'azienda

3. Conclusione provvisoria dell'attività di indagine

1. C'è una possibile responsabilità penale per l'infortunio?
 1. Sì
 2. No
2. Se sì, chi è potenzialmente responsabile?
 1. Datore di lavoro
 2. Dirigente/i
 3. RSPP

Prospettiva esterna all'azienda

3. Conclusione provvisoria dell'attività di indagine

3. Per quali violazioni?
 1. Artt. 589 e 590 cp
 2. Violazioni del D. Lgs. n. 81/2008
 1. Prescrizioni ex D. Lgs. n. 758/1994
4. Prescrizioni ex D. Lgs. n. 758/1994
 1. Cosa sono?
 2. Adempio e pago?
 3. Adempio e non pago?
 4. Non adempio (e quindi non pago)?

Prospettiva esterna all'azienda

4. Conclusione definitiva dell'attività d'indagine

1. Trasmissione della notizia di reato
 1. Persona/e fisica/fisiche
 2. Ente (D. Lgs. n. 231/2001)
2. Certificazioni ex art. 335 cpp
3. Eventuali dichiarazioni verso terzi

Prospettiva esterna all'azienda

5. Determinazioni del Pubblico Ministero

1. Archiviazione
2. Richiesta di decreto penale di condanna
3. Avviso di conclusione delle indagini preliminari

Question time

Grazie per l'attenzione

Avv. Marco Grotto
Studio Legale Furin-Grotto
Contrà Porti n. 24 – Vicenza
www.studiolegalefuringrotto.it